

All. 2



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento

Prot. n. \_\_\_\_\_

S 133

Roma,

Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

ROMA

Comando Provinciale VV.F.

ROMA

Direzione Centrale per l'Emergenza e il Soccorso  
Tecnico

Direzione Centrale per la Formazione

Direzione Centrale per la Prevenzione e la  
Sicurezza Tecnica

Direzione Centrale per la Difesa Civile e le  
Politiche di Protezione Civile

Direzione Centrale per le Risorse Umane

Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie

Direzione Centrale per gli Affari Generali

Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e  
Strumentali

Ufficio Centrale Ispettivo

Ufficio del Dirigente Generale – Capo del Corpo  
Nazionale VV.F.

Ufficio Affari Legislativi e Parlamentari

Ufficio Pianificazione e Programmazione

Ufficio Controllo di Gestione

**BOZZA**

1



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento

Ufficio Valutazione

Ufficio Sanitario

Ufficio per la Sicurezza degli Uffici  
Centrali del Ministero dell'Interno

Ufficio per le Attività Sportive

L O R O S E D I

e, p.c.

Al Signor Dirigente Generale  
Capo del Corpo Nazionale VV.F.

S E D E

Oggetto: Unificazione degli Uffici delle Direzione Centrale per la Formazione e della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica presso la sede di Piazza Scilla – Capannelle – Roma.

La razionalizzazione del complessivo impianto organizzativo e la conseguente implementazione delle capacità funzionali delle Direzioni Centrali per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica e per la Formazione costituiscono una prioritaria finalità del Dipartimento, fermi restando i progetti revisionali tuttora in itinere.

Il Dipartimento è, altresì, interessato da un progetto di ampio riassetto logistico di tutti gli Uffici, nell'ambito del quale, in particolare, è prevista l'unificazione delle predette Direzioni Centrali presso le strutture già esistenti nella sede di Capannelle, fatte salve le autonome Aree di istruzione dell'ISA e della SFO.

Tale riassetto si rende indispensabile anche per migliorare l'attuale critica situazione alloggiativa degli Uffici delle sedi ministeriali.

Lo scrivente, che ha già concordato con il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco il nuovo assetto organizzativo degli Uffici, è ben consapevole che la nuova organizzazione logistica



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento

comporterà indubbi riflessi sul personale interessato e ritiene quindi doveroso contemperare le aspettative legittime dei dipendenti con le esigenze di funzionalità degli Uffici stessi.

L'estensione territoriale della Capitale e della relativa area metropolitana non potrà, infatti, non comportare per il personale interessato, almeno nei primi tempi, una generale difficoltà in relazione all'ubicazione delle nuove sedi, difficoltà che questo Dipartimento sta affrontando programmando l'istituzione di mirati servizi di trasporto e di benessere, nonché di uno sportello bancomat.

Posto che l'unificazione degli Uffici sopra citati dovrà comportare comunque il trasferimento del personale necessario (dirigente, direttivo ed amministrativo), tuttavia verranno valutate le richieste del personale che aspira o meno al trasferimento presso la sede di Capannelle, per pervenire – nell'ambito della mobilità volontaria all'interno del Dipartimento – alla necessaria pianificazione dei movimenti e delle relative sostituzioni, fermo restando che la consistenza organica dei predetti uffici dovrà restare in linea di massima inalterata.

Pertanto, si richiede di voler cortesemente informare di quanto sopra tutto il personale in servizio presso codesti Uffici, onde far pervenire eventuali istanze di trasferimento, da o per gli Uffici che ne saranno oggetto (Aree III – IV e V D.C. Prevenzione e Sicurezza Tecnica e Area III D.C. Formazione), entro l'8 luglio p.v., per il tramite dell'Ufficio di appartenenza, all'Ufficio I: Gabinetto del Capo Dipartimento.

Di quanto sopraesposto è stata fornita preventiva informazione sindacale sugli specifici criteri di mobilità individuati, con riferimento sia alle prioritarie esigenze degli Uffici interessati, sia alle diverse condizioni personali; sarà poi data informazione alle Organizzazioni Sindacali di categoria anche del dato complessivo delle istanze pervenute da e per gli Uffici interessati, al fine di un progressivo monitoraggio della situazione nella sua evoluzione.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento

La valutazione delle sostituzioni effettuabili terrà conto delle seguenti condizioni di precedenza tra i dipendenti attualmente in servizio presso gli Uffici interessati al trasferimento:

1. riconoscimento di handicap grave per sé, per un parente, o affine, entro il terzo grado, convivente, accertato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992;
2. grave alterazione dello stato di salute, ovvero infermità invalidante, del dipendente, o di un componente del nucleo familiare convivente – non riconosciuta quale handicap ai sensi della legge n. 104/1992;
3. gravi disagi personale e/o familiari (a mero titolo esemplificativo: separati, divorziati, o single affidatari di figli minori; assistenza a coniuge, figli o familiare convivente con infermità invalidante non riconosciuta quale handicap ai sensi della legge n. 104/1992);
4. anzianità di servizio.

Le sostituzioni praticabili potranno riguardare anche il personale in servizio sia presso il Comando Provinciale di Roma, data la sostanziale contiguità di questo Ufficio, sia pur formalmente periferico, alla attuale ubicazione degli Uffici oggetto del trasferimento, sia presso la Direzione Regionale del Lazio, in tal caso ove dette sostituzioni possano operare reciprocamente tra gli Uffici.

La possibilità dell'accoglimento progressivo, in tempi successivi, di istanze di trasferimento in uscita dagli Uffici di Capannelle sarà poi attentamente valutato dall'Amministrazione, anche tramite l'espletamento di una procedura riservata di mobilità volta a trasferire specificamente in quelle sedi personale del SATI da tutto il territorio nazionale, ovviamente nei limiti consentiti dalle prioritarie esigenze di ottimale funzionamento degli Uffici amministrativi delle strutture periferiche del Corpo Nazionale.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
(Pecoraro)

MP/unificazione uff.

BOZZA

4